

Raitre «Leonardo» dalla parte della scienza

TORINO. Fiocco azzurro nella sede Rai di via Verdi. È nato il primo quotidiano scientifico televisivo: si chiama Leonardo, e si occuperà di quello che fa notizia (e non) nel campo della scienza. Il programma, a cura della testata giornalistica regionale e dei Servizi giornalistici della sede Rai del Piemonte, inizia oggi alle 13.45, e andrà in onda dal lunedì al venerdì. L'iniziativa è stata presentata in una conferenza stampa alla quale sono intervenuti, oltre al ministro dell'Università e della Ricerca Scientifica Sandro Fontana, il premio Nobel Rita Levi Montalcini, Norberto Bobbio e il direttore dell'Enciclopedia Treccani Vincenzo Cappelletti. La trasmissione si occuperà della attualità che dell'approfondimento divulgativo dei vari avvenimenti, e si prefigge, nel corso delle sue trasmissioni quotidiane, di toccare tutta una serie di argomenti, dai più sconcertanti, a quelli invece impensabili: ricerca pura, tecnologia, medicina, ingegneria, informatica, geografia, telecomunicazioni, ecologia, agricoltura, zootecnia, trasporti, archeologia e architettura. La scelta del nome del programma, Leonardo, ha detto Leonardo Valente, direttore della Tir, vuole esprimere la «sintesi» di due culture, quella umanistica e quella scientifica, nel disperato tentativo di riunirle. Leonardo sarà quindi quasi un telegiornale scientifico, con il compito di informare puntualmente su tutto quello che succede nel complesso universo della scienza. La redazione del nuovo programma sarà composta, oltre che dal capo redattore Roberto Antonetto, anche da altri quattro giornalisti. (A.M.F.)

La scuola di Bassano ha 10 anni. Grande festa con Costa Gavras, Rosi, Iosseliani Olmi, l'«Ipotesi» diventata realtà

A Bassano del Grappa Ermanno Olmi ha festeggiato i dieci anni di «Ipotesi cinema», la scuola-laboratorio fondata con Paolo Valmarana dalla quale sono usciti Brenta, Zaccaro, Campiotti e altri. «In questi anni c'è molto della mia vita», ha detto il regista. «Ma non ho insegnato nulla a nessuno. Ho solo trovato degli amici con cui percorrere un tratto di strada». Gli auguri di Costa Gavras, Rosi, Iosseliani, Maselli.

MARGHERITA FERRANDINO

BASSANO DEL GRAPPA. «Il cinema d'autore cammina su una strada lunga e solitaria. L'unico conforto è la possibilità di incontrare qualcuno e percorrere un tratto di strada insieme. Ipotesi Cinema è questo: non una scuola dove si insegnano nozioni secondo un metodo didattico, ma un luogo di incontro, un "ostello" dove si parla di cinema e dove ognuno insegna agli altri come a se stesso. Ermanno Olmi parla ai ragazzi che in questi giorni lo hanno raggiunto da ogni parte d'Italia, e qualcuno da più lontano, per festeggiare con lui il decimo compleanno di Ipotesi Cinema, la «scuola» nata e cresciuta all'ombra delle splendide montagne di Bassano del Grappa. «L'autore non è soltanto colui che firma il film come regista», spiega subito Olmi. «Si è autori ogni volta che si aderisce al sentimento del film ed è proprio questo che è avvenuto negli anni a Bassano, dove molti ragazzi sono diventati non solo registi e sceneggiatori ma anche montatori, operatori, fonici, quindi autori a tutti gli effetti». Da Bassano sono passati Maurizio Zaccaro, Giacomo Campiotti, Francesca Archibugi e molti altri. «Ma non sono stato per loro un insegnante. Quello che ci ha fatto incontrare è stata una affinità, un'intesa di base che ha creato i presupposti per compiere un percorso insieme. Sono passati dieci anni e continuiamo a camminare». Inutile aspettarsi dal regista



Ermanno Olmi con il direttore di Raiuno Carlo Fuscagni. In basso Costa Gavras e Otar Iosseliani



qualche volta alzando anche il volume. Io credo che oggi un urlo sia doveroso e dignitoso. Siamo tutti responsabili di quello che accade. È inutile parlare di mafia se siamo disposti a scendere a qualunque compromesso per un po' di carriera o per guadagnare di più. Chi si salva? Qualche santo, qualche eroe ma sappiamo bene che spesso ci sbagliamo anche lì. La lunga riflessione finisce, sono arrivati i ragazzi e gli amici, come Otar Iosseliani, Krzysztof Zanussi, Cito Maselli, Costa Gavras. Tutti riuniti dal convegno «Prima del cinema» organizzato da Ipotesi Cinema e Raiuno, che grazie al compagno Paolo Valmarana (fondatore con Olmi della «scuola»; Bassano) ha dato a Ipotesi Cinema la possibilità di produrre dei film. Un'amicizia» prosegue con Giuseppe Ceresa (oggi al gruppo Fininvest)

e Ludovico Alessandrini, attuale capostruttura della prima rete Rai. Ed è approfittando di questo compleanno che Ermanno Olmi lancia la sua singolare provocazione: «Occupiamo Raiuno. Salviamo solo i bollettini meteorologici e occupiamo tutto il resto con quello che della realtà di oggi ci sta a cuore. Muoviamoci noi, vecchie cariatidi del cinema, e proviamo a dare una mano a quelli della televisione. Così vedrete che ci lasceranno fare il nostro cinema in pace». D'accordo anche Costa Gavras, applauditissimo dai numerosi presenti: «I giovani imparano più dagli audiovisivi che dai libri, la televisione è diventata un mezzo che può distruggere ma potrebbe anche costruire; nei programmi che vedo non trovo nulla di educativo, nulla che valga la pena di apprendere. È difficile aiutare i giovani a scegliere in un panorama così povero. Con il cinema è diverso, c'è molto da imparare: io raccoglierei i 500 film più belli e li farei proiettare all'infinito nelle sale perché tutti abbiano la possibilità di vederli». Il gruppo di amici intanto si allarga, arrivano Gillo Pontecorvo, Marco Risi, Suso Cecchi D'Amico, Claudio Bonivento, Fulvio Lucisano, Gianfranco Piccoli, Francesco Rosi, Pupi e Antonio Avati. Molte le testimonianze, le più sentite quelle di Silvano Agosti, Franco Piavoli, Vittorio De Seta, voci lontane, ma fortunatamente sempre presenti, di autori che tra i percorsi difficili, hanno scelto quelli più difficili. I «ragazzi di Bassano» hanno ascoltato, applaudito, registrato forse anche i respiri di questo cinema grande e piccolo. Poi ognuno tornerà al suo lavoro, al suo progetto, al suo sogno, forse con la consapevolezza della solitudine ma anche della possibilità di incontrare qualcuno con cui percorrere un tratto di strada.

24ORE GUIDA RADIO & TV. UN SOLO MONDO (Raiuno, 10.15). Un appello per salvare la terra dal disastro ambientale e dal sottosviluppo, sarà lanciato da sei giovani provenienti da diversi continenti, nel programma di ecologia e natura curato da Antonio Bruni. SERVIZIO A DOMICILIO (Raiuno, 12). Questa settimana si apre, per Magali e la sua troupe, nello splendido scenario della settecentesca Villa Campolieto ad Ercolano sulla costiera amalfitana. Nel corso della puntata, la storia di una giovane somalia che da cinque anni non riesce più ad avere notizie dei suoi cinque figli rimasti in Somalia. SEGRETI PER VOI (Raidue, 14). Osvaldo Bevilacqua suggerisce itinerari alternativi per quanti desiderano approfittare delle feste per scoprire qualche nuovo ed insolito angolo d'Italia. DETTO TRA NOI (Raidue, 15.30). Il «caso» di oggi è quello di Rosario Bartolino, un 13enne di Marsala ucciso a coltellate, nel marzo scorso, da due coetanei perché sospettato di aver intascato il ricavato di un piccolo furto. Per lo spazio della cronaca rosa, Mita Medici incontra Elisabetta Gardini. Servizi da New York e Taormina. TG2-DALLA PARTE DELLE DONNE (Raidue, 17.20). Un argomento «leggero» per la puntata odierna: il mondo dello strip-tease maschile, raccontato dalla sempre splendida Rosa Fumetto, già regina dello spogliarello al Crazy Horse. JAMES BOND JUNIOR (Canale 5, 17.30). Debutta un nuovo cartone animato di produzione americana, con le avventure del nipote di 007 James Bond, studente in un collegio per figli di politici e diplomati. Le sue avventure in giro per il mondo non hanno nulla da invidiare a quelle del celebre zio. MILANO, ITALIA (Raitre, 20.30). Va in onda in prima serata il programma di Gad Lerner, dedicato al commento ed all'analisi dei risultati delle elezioni svoltesi ieri in 56 comuni italiani, fra cui Monza, Varese, Reggio Calabria. In interventi e collegamenti in diretta con esponenti dei partiti e rappresentanti delle forze sociali. MIXER (Raidue, 21.40). Luigi Abete, presidente della Confindustria, è il protagonista del «faccia a faccia» con Giovanni Minoli. Argomenti d'obbligo la crisi economica, la manovra del governo, i licenziamenti, la cassa integrazione. Tra gli altri servizi, la separazione tra Carlo e Diana d'Inghilterra. RED HOT CHILI PEPPERS IN CONCERTO (Videomusic, 22.30). Da Los Angeles una band di culto che mescola funosamente punk e funk, rock darkeggiante e strambe swingate jazz. Blood sugar sex magic è il loro ultimo album. MAURIZIO COSTANZO SHOW (Canale 5, 23). «L'altra scienza» sul palco del Palorio: parapsicologia, pranotrapeuti, veggenti, guantoni e guanti, scettici e credenti, nel talk show di Maurizio Costanzo. A TUTTO VOLUME (Italia 1, 23.30). In questa puntata, Umberto Eco legge e commenta alcuni passi del libro di Romano Prodi Il tempo delle scelte; e giunge alla conclusione che, viste le quotazioni, il mercato dell'oliotruffo e l'andamento generale, nel proprio orto è consigliabile coltivare il mango, più che i pomodori o le patate. (Alfa Solara)

Table with 6 columns and multiple rows of TV program listings for channels RAIUNO, RAIDUE, RAITRE, 5, TELE+, RADIO, and TMC. Each row lists a time slot and the corresponding program name and details.